

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Nel Paese delle parodie, lo storico ripropone gli **eroi** risorgimentali. L'attore rimane limpido e triste di fronte alla morte. La saggia regina governa sulla repubblica dei cani. Il maestro si spiana le rughe



10

ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA

In un Paese che tutt'al più si riconosce nella parodia delle sorelle Bandiera, lo storico si assume il compito di riproporre in *Otto vite italiane* (Marsilio) gli esempi dei fratelli Bandiera e di altri eroi risorgimentali. Se penso che nel 1990 rivelai sul *Corriere della Sera* che i resti di Pierdomenico Frattini, uno dei martiri di Belfiore, erano finiti in discarica...



5 1/2

GIORGIO ARMANI

«Vanità delle vanità, tutto è vanità» (Qoèlet). Grande, grandissimo stilista. Ma, come testimonial di sé stesso, dovrebbe accettare il fatto d'aver compiuto 88 anni l'11 luglio. Dunque, se decide di reclamizzare sui giornali la sua ultima linea di occhiali, indossandoli, è un goffo espediente sgranare l'immagine per cancellarsi le rughe. Le porti con fierezza, maestro.



9+

GIANCARLO GIANNINI

L'attore ricorda la morte del primogenito Lorenzo, 19 anni: «Se n'è andato per un aneurisma. L'unica cosa che potevo fare era quello in cui credo, io credo nel mistero, io credo in Dio, prego la notte sempre, sono fatto così. E quindi credo anche che la morte non sia questa cosa terribile». Rimane l'uomo che fu agli esordi in tv: David Copperfield. Limpido e triste.



4-

DONATELLA DI CESARE

Definisce «annessione» la richiesta di adesione alla Nato presentata da Svezia e Finlandia. Sostiene che «la politica europea ha abdicato alla guerra», come se la lotta armata fosse un dovere. Usa l'espressione «guarda oculatamente già al futuro»: c'è chi guarda senza gli occhi? È filosofa e insegna alla Sapienza. O le tolgono la cattedra o cambiano nome all'ateneo.



8 1/2

GIANCARLO GIORGETTI

Il ministro dello Sviluppo economico attacca i videogiochi agonistici: «La vera sfida del futuro è capire se lo sport debba rivaleggiare con gli e-sport. L'idea che ci siano addirittura delle Olimpiadi e che i ragazzi preferiscano stare lì a rovinarsi il cervello, invece di fare lo sport tradizionale, a me fa paura». Anche a me, che pure considero la poltrona un indumento.



3

CARLO CALENDÀ

Gli segnalano su Twitter che Azione aveva candidato a Como la mistress Doha Zaghi, alias Lady Demonique, specialista nel «bestemiare utilizzando un crocefisso per percuotere i genitali del partner occasionale». Replica del leader: «Se si trattasse di fatti privati *nulla questio...*». Cacciata. A parte che si scrive *quaestio*, nella vita pubblica non esistono fatti privati.



7+

SILVIA MONTANARO

Stava per laurearsi in filologia inglese all'Universidad Complutense di Madrid. Ha preferito vivere a 1.000 metri di quota, a Velo Veronese, con 16 cani e 55 pecore di una razza, la brogna, quasi estinta. Il suo Stato Brado Dogs è un centro di riabilitazione cinofila. Pare il nome di una repubblica indipendente, ma è l'unica al mondo governata da una saggia regina.



2

ROBERTO SPERANZA

E mettetevi la mascherina, e toglietevi la mascherina, e rimettetevi la mascherina. Per il modo in cui ha gestito il post pandemia, il ministro della Salute ricorda il Mimmo di Carlo Verdone: «E allungaje 'e gambe, aristendije 'e gambe, aritiraje 'e gambe, aricoprije 'e gambe... lo jee tajerei quee gambe!». Ma perché nei cinema no e su bus, treni e aerei si? Fa ridere.